

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Dott. Alessandro Conte, dottore commercialista con studio in Torino, Corso Svizzera n. 30, delegato per le operazioni di vendita relative **all'esecuzione immobiliare n. 831/2022** dal G.E. Dott.ssa Francesca Alonzo con ordinanza del 16/2/2024

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 22 d.M. 32/2015

della piena proprietà del seguente immobile:

LOTTO UNICO – TORINO, VIA PIEDICAVALLO N°22 E 24 - PIENA PROPRIETA'

Oggetto della vendita è la piena proprietà di un'unità abitativa ed un posto auto coperto sito nel Comune di Torino in Via Piedicavallo n°22 e 24.

Oggetto della vendita è così composto:

- al piano terzo (quarto fuori terra), appartamento di due camere e cucina oltre bagno e due balconi con serramenti di legno, tutti i pavimenti e le pareti del wc e della cucina sono in ceramica, il pavimento del soggiorno in legno. coerenze: Via Piedicavallo, alloggio 18 di Via Piedicavallo n°24, cortile, vano scale e alloggio 8;
- al piano interrato locale ad uso cantina distinto con il n°9 sulla planimetria allegata al regolamento di condominio; coerenze: corridoio comune, cantina 18, cortile e cantina 5;
- posto auto coperto da una tettoia con struttura in legno di mq 9, distinto con il n°5 sulla planimetria allegata al regolamento di condominio; coerenze: cortile, posto auto 4, altro condominio di Via Rosolino Pilo, posto auto 6;

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano terzo di un condominio di 4 piani fuori terra ed uno interrato, privo di ascensore, ma con riscaldamento centralizzato.

L'intero edificio è costituito da un corpo di fabbrica di 2 scale (civici 22 e 24) elevato a quattro piani fuori terra, oltre ad un piano interrato ed una copertura lignea in corpo separato (con accesso da Via Rosolino Pilo 49°).

L'appartamento ha un'altezza interna di m 3,25 mentre la cantina ha un'altezza di m 2,9.

La superficie commerciale delle u.i. oggetto di vendita è di 76 mq, di cui 67 mq per l'abitazione e 9 mq per il posto auto.

Dati catastali

Le unità immobiliari oggetto di vendita risultano censite al Catasto Fabbricati come segue:

<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Sub.</i>	<i>z.c.</i>	<i>Cat.</i>	<i>Classe</i>	<i>cons</i>	<i>Sup.</i>	<i>R.C.</i>
1173	536	9	2	A/3	2	4 vani	68 mq	537,12
1173	536	25	2	C/6	1	9 mq	10 mq	50,20

Torino, Via Piedicavallo n°22 - piano S1-3; Torino, Via Piedicavallo n°22/24 interno 5 - piano T;

I suddetti dati catastali risultano aggiornati in seguito alla variazione del 09/11/2015 per inserimento in visura dei dati di superficie.

I suddetti dati catastali risultano aggiornati a seguito della variazione del 18/10/2013 pratica TO0438324 per bonifica identificativo catastale (n°380620.1/2013). I precedenti dati catastali erano Foglio 70, part 759, sub 9 per l'abitazione.

I suddetti dati catastali risultano aggiornati a seguito della variazione del 18/10/2013 pratica TO0438324 per bonifica identificativo catastale (n°380633.1/2013). I precedenti dati catastali erano Foglio 70, part 759, sub 25 per il box.

Provenienza

Ai genitori dell'esecutata le unità sono pervenute in forza di atto Notaio Giuseppe Savio di Torino in data 2/9/1985 rep 20756/10962.

Le unità sono pervenute all'esecutata, per la piena proprietà, in forza dei seguenti atti:

- Denuncia di successione del 15/11/1992 UR Torino, reg Vol. 6882 n°37 registrato in data 10/08/1992 Voltura n 23908.1/1993 in atti dal 24/08/1993 per la morte del papà, gli succedevano la

moglie (già proprietaria di 1/2) che diveniva proprietaria dei 30/40 e la figlia (attuale esecutata) che diveniva proprietaria di 10/40; successiva accettazione tacita d'eredità regolarizzata in data 05/12/2024 con atto giudiziario rep. 6181/2024, trascritto all'Agenzia delle Entrate in data 10/01/2025 ai nn 815/634;

- atto notarile pubblico per causa morte, accettazione espressa di eredità, in morte della mamma dell'esecutata avvenuta il 10/05/2013 atto notaio Lorenzo Bigiotto in Torino rep 7775/6538 del 23/3/23 reg il 27/3/2023 a Torino 1 ai numeri 12632/9661, la quota di proprietà degli immobili in esame pari ai 30/40 precedentemente di proprietà della mamma passavano alla figlia che diveniva così proprietaria dell'intero.

Stato di occupazione

Le unità immobiliari sono occupate dall'esecutato. *L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.*

Diritti reali a favore di terzi, vincoli e oneri di natura giuridica, gravanti sugli immobili

Regolamento condominio

osservanza dei patti e condizioni contenuti nel regolamento di condominio dello stabile come sopra depositato con atto a rogito del notaio Giuseppe Savio di Torino in data 5 luglio 1985, registrato a Torino li 25 luglio 1985 al n. 27428. Si rimanda ad una lettura integrale del regolamento di condominio.

Spese condominiali

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile ammontano circa a: per l'appartamento spese ordinarie €1400, per il riscaldamento €1800, per il posto auto spese ordinarie €35.

Allo stato attuale (8/9/23) risultano non pagate € 1.674 di spese di condominio ordinarie ed €1.245 di spese per il riscaldamento. Non sono state deliberate spese straordinarie.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà farsi carico, ai sensi dell'art. 63 delle disposizioni di attuazione del Codice civile, della situazione debitoria e del pagamento delle spese condominiali limitatamente alla gestione condominiale in corso ed all'anno solare precedente, da richiedere all'amministratore di Condominio.

Accertamento regolarità edilizie

PRATICHE EDILIZIE: Licenza edilizia N. 333/1934, del 1934 per la costruzione di edificio di civile abitazione di 4 p.f.t. (in realtà la pratica è incompleta e sembra riferirsi al n°24 ma nella rappresentazione del piano tipo riproduce fedelmente anche la planimetria del n 22 che coincide con la situazione attuale) Non è presente il titolo ma soltanto alcune tavole grafiche. Licenza abitabilità non presente. Licenza edilizia N 63b/1963, per la realizzazione di un basso fabbricato dove ora sorge la tettoia a copertura dei posti auto. Le tavole grafiche si riferiscono ad un magazzino chiuso che attualmente non esiste più. Non si è rinvenuta alcuna pratica relativa alla demolizione del magazzino ed alla realizzazione della copertura in loco.

CONFORMITÀ EDILIZIA: NON CONFORME MA REGOLARIZZABILE. il CTU rileva che manca la licenza di Abitabilità. L'appartamento rispetta in modo abbastanza preciso la planimetria della citata concessione del 1934 ma non si è reperito il titolo edilizio. Per quanto riguarda la tettoia a copertura del posto auto la stessa risulta edificata in assenza di titolo edilizio. Tuttavia visto che era stato autorizzato un magazzino chiuso nel 1963 sullo stesso sedime, è probabile che l'opera possa essere regolarizzata. Le difformità sono regolarizzabili mediante: richiesta del certificato di agibilità per l'appartamento e richiesta di SCIA in sanatoria per la copertura del posto auto (in caso di incompatibilità occorrerà smontare la copertura del posto auto). Costi di regolarizzazione: tra oneri ed onorari: €2.000,00.

CONFORMITÀ CATASTALE: CONFORME. Sia l'appartamento che la copertura del posto auto risultano conformi.

CONFORMITÀ URBANISTICA: NESSUNA DIFFORMITÀ.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ

Certificazione Energetica

Manca la certificazione energetica.

A questo punto, il professionista delegato dott. Alessandro Conte,
viste le modifiche apportate al codice di procedura civile dal D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito
con modificazioni in Legge 6 agosto 2015 n. 132,
visti gli artt. 591 co. 2 e 569 co. 3 c.p.c.,
a parziale modifica dell'avviso di vendita in atti,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

alle seguenti condizioni:

- 1) LOTTO UNICO - prezzo base: ***Euro 84.481,00 (ottantaquattromilaquattrocentottantuno/00)***;
offerta minima: ***Euro 63.360,75 (sessantatremilatrecentosessanta/75)***;
rilancio minimo in caso di gara: ***Euro 1.000 (mille/00)***;
- 2) termine per il deposito delle offerte telematiche: **entro il 05/05/2025 ore 12.30** esclusivamente
in via telematica mediante il Portale delle Vendite Pubbliche;
- 3) data ora per l'apertura delle buste (telematiche) e disamina di eventuali offerte pervenute ovvero,
qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita avverrà il giorno **06/05/2025**
alle ore 11,30 dal portale accedendo con la propria area riservata;
- 4) inizio della gara competitiva: **inizio 06/05/2025 alle ore 11,30 – fine 09/05/2025 ore 11,30**
(durata 3 giorni) salvo auto-estensione;
- 5) udienza di aggiudicazione del lotto avverrà il giorno **09/05/2025 ore 11,30** dal portale accedendo
con la propria area riservata;
- 6) IBAN CAUZIONE: IT93O0883301000000000009188;
- 7) Gestore della Vendita: Astalegale.net Spa – portale SpazioAste;

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA:

CHI PUÒ PARTECIPARE: Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente.

Possono presentare offerta anche i legali "per persona da nominare" con procura notarile disposta prima dell'asta e con dichiarazione esplicita entro 3 giorni dalla data di aggiudicazione delle generalità della persona per la quale il procuratore ha presentato l'offerta così come disposto ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

L'Offerta per la vendita telematica (art. 12 D.M. 32/2015) dovrà contenere:

- Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale;
- Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società (si considera la partecipazione all'asta quale un atto di straordinaria amministrazione e pertanto chi partecipa all'asta dovrà dimostrare di possedere tale requisito);
- Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare;
- soggetto extracomunitario: dovrà essere allegata nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche e cartacee, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato presso il proprio studio, in Torino, Corso Svizzera n°30.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale del Gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del 05/05/2025, giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo

prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE TELEMATICA

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura le cui coordinate IBAN sono: IT93O088330100000000009188.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione" SENZA INDICAZIONE DEL NUMERO DI PROCEDURA.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

PAGAMENTO DEL BOLLO PER OFFERTE TELEMATICHE

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo di euro 16 dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

ASSISTENZA E INFORMAZIONI SU OFFERTE TELEMATICHE

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno 06/05/2025 alle ore 11,30. Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c. In caso di unica offerta

si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c. Se vi saranno più offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., alla gara telematica asincrona tra gli offerenti.

Relativamente alla vendita asincrona:

1) Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita;

2) In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.; Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita;

3) In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute;

4) **La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 06/05/2025 alle ore 11:30 e terminerà il giorno 09/05/2025 alle ore 11:30;** in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione);

5) Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS;

6) Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene; Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;

7) Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

AGGIUDICAZIONE

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 09/05/2025 ore 11:30. Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (**ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta**), decorrente dall'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a ESECUZIONE IMMOBILIARE 831/2022 e consegnato presso lo studio del Professionista Delegato.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 – Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C – piano IV – ATRIO – nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

E' delegato custode il dott. Alessandro Conte. Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita. N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti. Si fa presente che le visite dell'immobile saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo accordo con il custode.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia: 1] pubblicato almeno 50 giorni prima della vendita come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche; 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute, nonché al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 14/02/2025

Il Professionista delegato
Dott. Alessandro Conte